



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)  
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: [segreteria@keynes.scuole.bo.it](mailto:segreteria@keynes.scuole.bo.it) - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



**Documento 24/09/2018 - USCITA - INFORMATIVA SUI DOVERI DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI DA PARTE DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO - Registri: REGISTRO PROTOCOLLO - A .15 .B - 0006621 - 24/09/2018**

**Al personale Docente  
Al personale ATA  
Agli studenti**

**p.c. DSGA- REF. SICUREZZA ing. Cremona**

**OGGETTO:INFORMATIVA SUI DOVERI DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI DA PARTE DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO**

PREMESSO CHE:

- la Scuola ha l'obbligo della sorveglianza degli studenti per tutto il tempo in cui gli stessi sono a questa affidati;
- l'attività di vigilanza viene svolta nell'interesse degli studenti per assicurare loro l'ambiente più idoneo possibile allo svolgimento dell'attività didattica;
- la vigilanza coinvolge a diverso titolo il personale della scuola e gli studenti in relazione al loro diverso grado di maturità;

Ai fini di un corretto esercizio del dovere di vigilanza sugli alunni, sia per quanto riguarda dell'orario di servizio e della puntualità in classe, sia per quanto riguarda le assemblee di classe e di Istituto nonché le visite guidate, **si richiama l'attenzione di tutti gli operatori scolastici sulle regole generali di comportamento con le modalità già peraltro attivate e concordate il precedente a.s. 2017/2018.**

Si ricorda che la vigilanza è **obbligo che incombe in via primaria sul personale docente, ma coinvolge anche il personale direttivo e ausiliario**, nonché gli organi collegiali della scuola che ne devono regolare l'esercizio. La vigilanza, *di intensità inversamente proporzionale al grado di sviluppo o maturazione psicomotoria dello studente*, non ha soluzioni di continuità, dovendo iniziare dall'istante in cui l'alunno entra a scuola e prosegue fino al momento in cui esce da scuola.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)  
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: [segreteria@keynes.scuole.bo.it](mailto:segreteria@keynes.scuole.bo.it) - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



SONO IMPARTITE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

### 1. Vigilanza alunni: responsabilità personale docente e ATA – Norme organizzative di carattere generale

Tutti i docenti, nell'esercizio pieno della funzione educativa, promuovono nei loro studenti atteggiamenti volti al rispetto della legalità.

Per opportuna conoscenza e norma delle SS.LL. si rammenta in sintesi la normativa che attiene alle responsabilità connesse all'obbligo di vigilanza sugli alunni minori:

**art. 2047 c.c.:** "in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".

**art. 2048 c.c.:** "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto".

La lettura degli articoli di legge sopra richiamati va integrata con la citazione dell'art. 61 della L. 11/7/80, n. 312 ancora vigente.

In ogni caso si rende noto per tutti gli operatori scolastici coinvolti, che l'art. 2048 del Codice Civile pone una presunzione di responsabilità per l'omessa vigilanza. Nel giudizio di risarcimento il danneggiato non ha dunque l'onere di provare la causa del danno, mentre è invece onere dell'operatore o dell'amministrazione da cui dipende, provare di avere adempiuto l'obbligo di sorveglianza con una diligenza idonea ad impedire il fatto. Solo in questo caso si sarà esenti da responsabilità. La prova liberatoria non consisterà semplicemente nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estenderà alla dimostrazione di avere adottato in via di prevenzione, tutte le misure organizzative idonee ad evitarlo.

Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, a seguito di infortunio che coinvolga un dipendente o un alunno della scuola il dirigente deve essere immediatamente informato per iscritto, descrivendo in modo dettagliato tempi, luoghi, circostanze in cui l'evento è accaduto.

Nell'eventuale giudizio di responsabilità civile è citata solo l'amministrazione scolastica, la quale ove non dia la prova della insussistenza di propria responsabilità (cd. *prova liberatoria*, volta a dimostrare di non aver potuto impedire il fatto), è condannata al risarcimento.

Successivamente all'avvenuto pagamento del risarcimento l'Amministrazione potrà rivalersi sul dipendente responsabile dell'evento, attraverso l'esercizio dell'azione di responsabilità innanzi alla Corte dei conti, che accerterà l'avvenuta violazione, da parte del dipendente, di obblighi di servizio con *dolo* o *colpa grave*. L'efficienza dell'organizzazione della vigilanza non si può fondare esclusivamente sul rispetto formale delle norme, ma richiede comportamenti individuali e collettivi consapevoli della responsabilità che ricade sull'istituzione scolastica a seguito dell'affidamento dei minori.

Si invita tutto il Personale alla massima collaborazione.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: [segreteria@keynes.scuole.bo.it](mailto:segreteria@keynes.scuole.bo.it) - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
arch. Paola Calenda

---

**Castel Maggiore:** Liceo Scientifico - Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico Economico (Amm.ne, finanza e marketing – Relaz.ni internazionali per il Marketing)  
Istituto Tecnico Tecnologico (Costruzioni, Ambiente e Territorio)  
**Bologna:** Ist. Tec. Comm.le Casa Circondariale - Via del Gomito, 2

---